



Attualità

EMERGENZA IDRAULICA "IL GIORNO DOPO"

Il giorno dopo, si valutano i danni e le cause. Ancora una volta, i fenomeni di allagamento, esondazioni, acqua alta, che hanno colpito negli ultimi giorni anche questo territorio e la nostra città, sono stati notevoli ed hanno creato notevoli disagi ai cittadini.

La piena che ha interessato il Lemene in seguito alla quantità notevole di acqua ricevuta dal Friuli ha colpito Portovecchio e alcune quartieri del centro storico. notevoli disagi hanno subito i cittadini di altre zone di Portogruaro soprattutto quelli attraversati dal canale consortile Ronchi, in particolare via dei Rovi, via Ronchi, via Palazzine, Via Resistenza, quelli della zona di San Giacomo, via Zanella, Pirandello, Zecchina e presso la ex Stock, e quelli delle laterali di viale Trieste nord e sud, e della zona dei Frati in via Boccaccio. Nelle frazioni la situazione è stata in linea di massima buona, sono stati chiusi alcuni sottopassi alcune vie parzialmente allagate ed alcune situazioni di difficoltà di abitazioni private.

"Secondo i tecnici l'emergenza è stata causata dalla quantità di pioggia precipitata caduta in breve tempo e dall'apporto delle acque dal Friuli." - afferma il Sindaco - I quantitativi di precipitazione nell'intera giornata hanno raggiunto fino a 200 mm. di pioggia, come si può verificare dall'analisi dei dati forniti dal Consorzio di Bonifica.

Così come la preoccupazione la nuova tangenziale abbia potuto incidere nella criticità della situazione. Così non risulta, per certi versi la tangenziale ha anche creato una sorta di difesa dalle acque in arrivo da nord. I danni quindi derivano dall'impossibilità di far fronte ad una situazione eccezionale

In poche ore la centrale operativa ha dovuto far fronte ad una quantità enorme di segnalazioni, ed è intervenuta tenendo conto della gravità e degli interventi da effettuare.

Le segnalazioni più rilevanti sono state quasi tutte raccolte ed ho verificato personalmente tutto il giorno le opere prestate in tutto il territorio.

Per quanto riguarda agli interventi sull'allagamento del Centro Disturbi Alimentari di via Resistenza, gli interventi da parte della Protezione Civile sono stati attivati non appena ricevuta la segnalazione.

Sicuramente, in situazioni meno drammatiche, si poteva fare di più. Ma in quel momento la situazione dell'acqua non poteva essere sotto controllo."

Gruaro, Concordia Sagittaria, Portogruaro e Fossalta di Portogruaro sono i Comuni che hanno subito i danni maggiori. Per questo è stata attivata la protezione civile intercomunale con la collaborazione di volontari da vari comuni, i Vigili del fuoco.

È stata avviata anche la procedura per richiedere lo stato di calamità naturale, per fornire almeno dei rimborsi ai cittadini e a breve saranno comunicate le modalità di presentazione delle domande.

Oggi però è intenzione dell'Amministrazione Comunale evidenziare la necessità di andare oltre agli interventi straordinari post-calamità. Il vero interesse sulla materia (strategica anche dal punto di vista economico e sociale) non può più misurarsi solo nella fase immediata alle emergenze. È evidente che riusciremo a voltare pagina quando i problemi legati all'ambiente saranno affrontati 365 giorni all'anno. Il prossimo 17 novembre sarà approvato dal Consiglio Comunale il Piano delle Acque, un approfondimento delle fasi di analisi sotto il profilo idraulico di tutto il territorio comunale, già avviate in parte con il PAT e che individua le criticità anche con delle proposte di intervento che interessano la pluralità degli enti competenti in materia.

Gli operai del comune la polizia locale, la protezione civile e i vigili del fuoco hanno operato per tutto il giorno nella gestione delle centinaia di richieste ricevute, dando priorità alle urgenze. Anche questa volta ci sono stati volontari che hanno collaborato per il riempimento dei sacchi di sabbia, che sono stati distribuiti a migliaia.

In ogni caso sono intervenuti dalle 7.00 alle 21.00 del 12 novembre, 14 operai, 12 vigili, complessivamente 20 squadre della protezione civile con 63 volontari (28 di Portogruaro, 15 di portogruarese e 19 fuori dal distretto), più una squadra di operai vigili e protezione civile in servizio per il monitoraggio notturno. La squadra manutentiva ha distribuito nella giornata oltre 1500 sacchi di sabbia e altri 600 nei giorni successivi. Sono ancora in corso da parte

IL COMUNE INFORMA

SCRIVI AL COMUNE

PORTOGRUARO SOCIAL

PROGETTO PORTOGRUARO SMART

ATTUALITÀ

EVENTI

CERCA NEL SITO

del Settore Manutenzioni interventi di pulizia e ripristino degli spazi e degli edifici pubblici.

*“C'è bisogno – afferma l'Assessore alla Protezione Civile **Patrizia Daneluzzo** – di una straordinaria, **seria e pianificata programmazione** di opere di investimento finalizzate alla difesa del suolo, di lavori urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Fenomeni come questi purtroppo non sono più eccezionali: bisogna capire che investire in opere di sicurezza idraulica è una priorità assoluta e non rinviabile. È impensabile che non ci sia un coordinamento tra la Regione Veneto e il vicino Friuli Venezia Giulia per affrontare compiutamente la questione del rischio idrogeologico e fare uno sforzo eccezionale in opere di investimento ambientale. C'è bisogno di interventi immediati, che da tempo l'Amministrazione sollecita, come l'innalzamento degli argini nei punti a rischio, il potenziamento delle opere idrauliche e di bonifica ed interventi manutentivi diffusi. Altrimenti non possiamo fare altro che cercare di gestire emergenze sempre più gravi con risorse sempre più limitate. Infine ringraziare sentitamente i volontari della Protezione Civile che hanno prestato il loro servizio volontariamente giorno e notte per portare aiuto alla popolazione colpita.”*

“Il Comune – conclude il Sindaco – proporrà ufficialmente alle due Regioni di incontrarsi a Portogruaro invitando anche gli Enti Gestori, per costruire proposte concrete per interventi strutturali già previsti nel Piano delle Acque.

*L'Amministrazione lo ha già fatto in passato, ma ora **non si possono più rinviare decisioni** di coordinamento e di investimento.*

In questi giorni comunque sto verificando possibili interventi di contribuzione finanziaria, in particolare per le situazioni familiari più disagiate, in attesa dei ristori derivanti dallo stato di calamità naturale.

A sostegno della Casa delle Farfalle, aderiamo alla raccolta di fondi con un contributo specifico. Ringrazio innanzitutto i dipendenti comunali e le persone in generale che hanno lavorato per fronteggiare questa emergenza e tutta la cittadinanza per la capacità di reagire e anche per lo spirito di solidarietà emerso anche fra privati per rispondere ad un momento di bisogno.”

<< Indietro

Città di Portogruaro

Piazza della Repubblica, 1 – 30026 Portogruaro (VE)

Tel. 0421 277211 – Fax. 0421 71217 – Numero verde 800 – 016079

Ufficio Relazioni con il Pubblico

portogruaro@adria.it

P.E.C. comune.portogruaro.ve@pecveneto.it – c.f. 00271750275

Note legali – Privacy

